



Lucia Calamaro



Drammaturga, regista e attrice, nasce a Roma, si trasferisce a Montevideo e si laurea in arte ed estetica alla Sorbona di Parigi. Insegna per un periodo all'Universidad Católica di Montevideo, poi a Roma collabora con Rialto Sant'Ambrogio. Fonda quindi l'associazione Malebolge e dà corpo alla sua scrittura scenica con *Medea*, *Tracce di Euripide*, *Woyzeck*, *Guerra*, *Cattivi maestri*, *Tumore*. *Uno spettacolo desolato* e *Magick*. *Autobiografia della vergogna*. Nel 2012 *L'origine del mondo. Ritratto di un interno* vince tre premi Ubu, tra cui quello assegnato al miglior nuovo testo italiano, e il Premio Enriquez per regia e drammaturgia.

Due lavori teatrali successivi – *La vita ferma*, *Sguardi sul dolore del ricordo* e *Si nota all'imbrunire*. *Solitudine da paese spopolato* – sono finalisti ai Premi Ubu 2017 e 2019. Sempre nel 2019, Lucia Calamaro vince il Premio Hystrio alla drammaturgia, inizia a insegnare al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, presenta *Nostalgia di Dio* e debutta con il monologo *Smarrimento*. Le sue ultime creazioni sono *Da lontano*, *Chiusa sul rimpianto* e *Darwin inconsolabile*. *Un pezzo per anime in pena*. Dal 2021 Lucia Calamaro è presidente di giuria del Premio Riccione per il Teatro e dallo stesso anno dirige la scuola di drammaturgia Scritture.

Editoria e Spettacolo le ha dedicato l'antologia *Il ritorno della madre*, a cura di Renato Palazzi. Molte delle sue opere sono tradotte e pubblicate in francese, spagnolo, cinese.

Nel 2023 esce *"Diario del tempo"* edito da Fandango Libri.

La vita ferma e *L'origine del mondo* sono editi in Francia da Actes Sud e in Italia da Einaudi, che ha in catalogo anche *Nostalgia di Dio*.

I suoi spettacoli *L'origine du monde* e *La vie suspendu* sono stati rappresentati in italiano con sopratitoli, rispettivamente al Théâtre de la Colline (2015) e al Théâtre de l'Odéon (2017) e poi in tournée in Francia.

Attualmente , con la creazione parigina di *Ca Va?* inizia la sua *Trilogia degli affetti*, il cui secondo movimento *Tipi umani seduti al chiuso (partitura sentimentale per biblioteche)* ha debuttato a Padova a novembre 2023 e il terzo, *La gettatezza della presenza*, andrà in scena nell'estate del 2024..